

AMERICANI Harold Bradley ha presentato ieri un romanzo ambientato nella città lagunare

«Venezia non è più vera. Così piccola, pare un museo»

di **FRANCESCO TURCO**

Il romanzo di Harold Bradley, "Venezia non è più vera", è un'opera di grande interesse. Il titolo, che potrebbe sembrare un po' provocatorio, è in realtà un'osservazione acuta sulla situazione attuale della città lagunare. L'autore, che è un americano, ha vissuto a lungo in Italia e ha osservato con attenzione le trasformazioni in corso. Il suo romanzo è una critica costruttiva e non un'invettiva.

Il romanzo è diviso in due parti. La prima parte è ambientata nel passato, in un'epoca in cui Venezia era ancora una città viva e pulsante. La seconda parte è ambientata nel presente, in un'epoca in cui Venezia è diventata un museo. L'autore descrive con grande dettaglio le trasformazioni in corso, dalla scomparsa delle case storiche alla costruzione di nuovi edifici, dalla diminuzione della popolazione alla perdita dell'identità della città.

Il romanzo è scritto in un linguaggio chiaro e diretto, che rende facile la lettura. L'autore non si lascia tentare da un'analisi superficiale e si addentra in una critica approfondita della situazione attuale. Il suo romanzo è un'opera di grande valore letterario e storico.

Il romanzo è un'opera di grande interesse per tutti coloro che si interessano alla storia e alla cultura di Venezia. È un'opera che merita di essere letta e discussa. Il suo titolo, che potrebbe sembrare un po' provocatorio, è in realtà un'osservazione acuta sulla situazione attuale della città lagunare.

Il romanzo è un'opera di grande valore letterario e storico. L'autore, che è un americano, ha vissuto a lungo in Italia e ha osservato con attenzione le trasformazioni in corso. Il suo romanzo è una critica costruttiva e non un'invettiva.

Il romanzo è diviso in due parti. La prima parte è ambientata nel passato, in un'epoca in cui Venezia era ancora una città viva e pulsante. La seconda parte è ambientata nel presente, in un'epoca in cui Venezia è diventata un museo. L'autore descrive con grande dettaglio le trasformazioni in corso, dalla scomparsa delle case storiche alla costruzione di nuovi edifici, dalla diminuzione della popolazione alla perdita dell'identità della città.

Il romanzo è scritto in un linguaggio chiaro e diretto, che rende facile la lettura. L'autore non si lascia tentare da un'analisi superficiale e si addentra in una critica approfondita della situazione attuale. Il suo romanzo è un'opera di grande valore letterario e storico.

Il romanzo è un'opera di grande interesse per tutti coloro che si interessano alla storia e alla cultura di Venezia. È un'opera che merita di essere letta e discussa. Il suo titolo, che potrebbe sembrare un po' provocatorio, è in realtà un'osservazione acuta sulla situazione attuale della città lagunare.



Harold Bradley con la moglie e i figli

Torlino con
e Michel
particolare

Il romanzo è un'opera di grande valore letterario e storico. L'autore, che è un americano, ha vissuto a lungo in Italia e ha osservato con attenzione le trasformazioni in corso. Il suo romanzo è una critica costruttiva e non un'invettiva.